

Un appuntamento che continua a scaprire. Una tradizione che rinsalda il legame tra la Corale laurenziana e la città.

Come ogni anno, la magia del Natale è stata proposta dalle voci soavi dei cantori magistralmente diretti dall'instancabile Santino Invernizzi.

Il classico repertorio della tradizione natalizia è stato proposto assieme a brani della tradizione popolare estera, riarrangiati per il canto corale.

Nell'anno in cui vengono celebrati i novant'anni dalla fondazione della corale, vive il ricordo di monsignor Luigi Dughera così come resta vivo il ricordo di Mauro Zighini.

E' proprio il ricordo dell'organista che ha lasciato un segno indelebile nei cuori dei cantori della corale, che trova spazio nel volume celebrativo presentato lo scorso sabato in ricordo dell'ultimo cenacino di attività della Corale laurenziana.

Così, il dolore per la prematura e tragica scomparsa del maestro si trasforma nella gioia

## Lo splendido augurio natalizio

Una grande serata di musica per il tradizionale concerto di Natale in basilica



## di una strepitosa Laurenziana

E al termine l'esecuzione di "Brillan le stelle", proposto per la prima volta nel 1949



Al centro, nella splendida immagine di Massimo Girini, la Corale laurenziana durante il concerto di Natale dello scorso sabato. A sinistra, dall'alto verso il basso, Mara Pacini al flauto traverso, Santino Invernizzi e Mattia Paganini e i quattro solisti: Susanna Medugno, Simona Invernizzi, Francesca Invernizzi e Domenico Barbieri.

Sopra, il direttore della Laurenziana e Laura Rezzagli durante la splendida esecuzione di "Oh! Happy day". A fianco, i bambini del Piccolo coro laurenziano accompagnano i "grandi".

di fare musica anche per Zighini che ascolta la sua corale dall'alto dei cieli.

Il concerto si è aperto con la suggestiva esecuzione di "In dulci jubilo" di Bach. In successione sono stati proposti brani della tradizione europea.

Particolarmente suggestiva è stata l'interpretazione di "Mille cherubini in coro", eseguita dal baritono Domenico Barbieri accompagnato da Francesca Invernizzi e Susanna Medugno.

Le note dell'organo Mascioni hanno esaltato la bravura di Mattia Paganini nell'esecuzione della Pastorale di Domenico Zipoli, in IV Noel e nella Sonata di Benedetto Marcello, quando Paganini è stato accompagnato dal flauto traverso di Mara Pacini.

Il concerto è proseguito con l'esecuzione di "Oh! Happy day" in cui la solista Laura Rezzagli ha dialogato stupendamente con il coro.

La serata si è conclusa con due graditi fuori programma. Applauditissima l'esecuzione di "We wish you a merry Christmas", in un inebriante crescendo in cui le voci dei cantori, accompagnate dal Piccolo coro laurenziano, sono esplose in un ritmo frenetico. Al termine non poteva certo mancare "Brillan le stelle".

Il brano di Natale della tradizione tutta mortarese, proposto per la prima volta nella messa di Natale del 1949 sotto l'esperta guida del maestro Corti. Da quel momento il brano natalizio si è legato indissolubilmente all'ensemble canoro mortarese.

Al termine della serata Santino Invernizzi non ha potuto nascondere la propria soddisfazione per il concerto e per l'attività della corale. Lo stesso direttore, assieme all'organista Mattia Paganini e al parroco don Piero Rossi Borghesano, è stato omaggiato da un dono presentato da Pierino Gè, "decano" della Laurenziana.